

La Traviata libretto:

ATTO PRIMO

Salotto in casa di Violetta. Nel fondo c'è la porta che immette in un'altra sala; ve ne sono altre due laterali: a sinistra un caminetto con sopra uno specchio. Nel mezzo c'è una tavola riccamente imbandita.

Violetta seduta su un divano sta scorrendo col Dottore e con alcuni amici, mentre altri vanno ad incontrare quelli che sopraggiungono, tra i quali il Barone e Flora al braccio del Marchese.

CORO I

Dell'invito trascorsa è già l'ora.
Voi tardaste.

CORO II

Giocammo da Flora,
e giocando quell'ore volar.

VIOLETTA (*va loro incontro*)

Flora, amici, la notte che resta
d'altre gioie qui fate brillar.
Fra le tazze più viva è la festa.

FLORA, MARCHESE

E goder voi potrete?

VIOLETTA

Lo voglio;
al piacere m'affido, ed io soglio
con tal farmaco i mali sopir.

TUTTI

Sì, la vita s'addoppia al gioir.

*(Il Visconte Gastone de Letorières
entra con Alfredo Germont.*

I servi frattanto avranno imbandite le vivande.)

GASTONE

In Alfredo Germont, o signora,
ecco un altro che molto v'onora;
pochi amici a lui simili sono.

VIOLETTA

(Violetta dà la mano ad Alfredo, che gliela bacia.)
Mio Visconte, mercé di tal dono.

ACT ONE

A drawing room in Violetta's home. In the background a door, opening to another room. There are two other lateral doors; to the left, a fireplace with a mirror over the mantel. In the center of the room, a huge table richly laden.

Violetta is seated on a sofa, talking with Dr Grenvil and other friends. Some of her friends go to greet various guests as they arrive. Among them, the Baron and Flora, escorted by the Marquis.

CHORUS I

It's already past invitation time,
you're late.

CHORUS II

We were gambling at Flora's,
and when we gamble, time flies.

VIOLETTA (*going to greet them*)

Flora, dear friends, let's make joyful
and bright what is left of the night.
When wine flows, the party is livelier!

FLORA, MARQUIS

Are you well enough to have a good time?

VIOLETTA

I want to.
I make a habit of pleasure. It's the best medicine for my illness.

ALL

Yes. Life is made for pleasure.

*(The Viscount Gastone de Letorières
enters with Alfredo Germont.*

Servants are busily engaged at the table.)

GASTONE

Here's Alfredo Germont, dear lady. He's another of your admirers.
Few friends are like him.

VIOLETTA

(She offers her hand to Alfredo, who kisses it.)
Viscount, I thank you for such a favor.

MARCHESE Caro Alfredo - ALFREDO Marchese - <i>(Si stringono la mano.)</i> GASTONE <i>(ad Alfredo)</i> T'ho detto: l'amistà qui s'intreccia al diletto. <i>(Nel frattempo i servi hanno finito di preparare la tavola.)</i> VIOLETTA Pronto è il tutto? <i>(Un servo fa cenno di sì.)</i> Miei cari, sedete: è al convito che s'apre ogni cor. TUTTI Ben diceste - le cure segrete fuga sempre l'amico licor. <i>(Siedono in modo che Violetta resti tra Alfredo e Gastone; di fronte vi sarà Flora tra il Marchese ed il Barone; gli altri siedono a piacere. C'è un attimo di silenzio mentre vengono servite le portate. Violetta e Gastone si sussurrano.)</i> È al convito che s'apre ogni cor. GASTONE Sempre Alfredo a voi pensa. VIOLETTA Scherzate? GASTONE Egra foste, e ogni dì con affanno qui volò, di voi chiese. VIOLETTA Cessate. Nulla son io per lui. GASTONE Non v'inganno. VIOLETTA Vero è dunque? Onde ciò? No! comprendo. ALFREDO Sì, egli è ver.	MARQUIS Dear Alfredo. ALFREDO Marquis. <i>(They shake hands.)</i> GASTONE <i>(to Alfredo)</i> I told you so. Here friendship is entwined with pleasure. <i>(Meanwhile the servants have finished setting the table.)</i> VIOLETTA Everything's ready. <i>(A servant nods in affirmation.)</i> My dear ones, be seated. It is while feasting that the heart is happiest. ALL Well said. Wine is ever the friend that banishes secret cares. <i>(They take their places at the table. Violetta is seated between Alfredo and Gastone. Facing her Flora takes her place between the Marquis and the Baron. The remaining guests take their various places around the table. A moment of silence as the food is served. Violetta and Gastone are whispering to each other.)</i> It is while feasting that the heart is happiest. GASTONE Alfredo is always thinking about you. VIOLETTA - You're joking! GASTONE - He hurried here each day asking if you were better. VIOLETTA Stop it. I'm nothing to him. GASTONE - I don't deceive you. VIOLETTA Is it true then? But why? I don't understand. ALFREDO Yes, it is true.
---	--

VIOLETTA
Le mie grazie vi rendo.
Voi, barone, non faceste altrettanto.

BARONE
Vi conosco da un anno soltanto.

VIOLETTA
Ed ei solo da qualche minuto.

FLORA
(sottovoce al Barone)
Meglio fora se aveste taciuto.

BARONE
(piano a Flora)
M'è increscioso quel giovin.

FLORA
Perché? A me invece simpatico egli è.

GASTONE
(ad Alfredo)
E tu dunque non apri più bocca?

MARCHESE
(a Violetta)
È a madama che scuoterlo tocca.

VIOLETTA
Sarò l'Ebe che versa.

ALFREDO
E ch'io bramo immortal come quella.

TUTTI
Beviamo.

GASTONE
O barone, né un verso, né un viva
troverete in quest'ora giuliva?
(Il Barone accenna di no.)
Dunque a te -
(indicando Alfredo)

TUTTI
Sì, sì, un brindisi.

ALFREDO
L'estro non m'arride.

VIOLETTA
My thanks to you.
You, Baron, did not do so much.

BARON
I've known you for only a year.

VIOLETTA
And he for only a few moments.

FLORA
(in a low voice, to the Baron)
It would have been better to keep quiet.

BARON
(softly, to Flora)
I dislike this young man.

FLORA
Why? I find him attractive.

GASTONE
(to Alfredo)
And aren't you going to open your mouth?

MARQUIS
(to Violetta)
It's up to the lady to prompt him.

VIOLETTA
I'll be Hebe, the Cupbearer.

ALFREDO
And what I long for is that you, like her, should be
immortal.

ALL
Let's drink.

GASTONE
Oh Baron, haven't you a rhyme or a toast for this lively
hour?
(The Baron shakes his head.)
Then it is up to you.
(nodding to Alfredo)

ALL
Yes, a toast!

ALFREDO
I'm not in the right spirit.

GASTONE

E non sei tu maestro?

ALFREDO (*a Violetta*)

Vi fia grato?

VIOLETTA

Sì.

ALFREDO (*s'alza*)

Sì? L'ho già in cor.

MARCHESE

Dunque attenti!

TUTTI

Sì, attenti al cantor.

ALFREDO

Libiamo, ne' lieti calici
che la bellezza infiora,
e la fuggevol ora
s'inebria a voluttà.

Libiam ne' dolci fremiti
che suscita l'amore,
poiché quell'occhio al core
(*indicando Violetta*)
onnipotente va.

Libiamo amore, amor fra i calici
più caldi baci avrà.

TUTTI

Ah! Libiam, amor fra i calici
più caldi baci avrà.

VIOLETTA

(*s'alza*)

Tra voi saprò dividere
il tempo mio giocondo;
tutto è follia nel mondo
ciò che non è piacer.
Godiam, fugace e rapido
è il gaudio dell'amore,
è un fior che nasce e muore,
né più si può goder.
Godiam, c'invita un fervido
accento lusinghier.

TUTTI

Ah! godiamo, la tazza e il cantico
la notte abbella e il riso;
in questo paradiso
ne scopra il nuovo dì.

GASTONE

Can't you conquer your mood?

ALFREDO (*to Violetta*)

Would it please you?

VIOLETTA

Yes.

ALFREDO (*rising*)

Really? Then it's already in my heart.

MARQUIS

Your attention, then!

ALL

Yes, attention to the singer!

ALFREDO

- Let's drink from joyful cups
that inspire beauty.

And the fleeting hour
will be filled with sensuous pleasures.

- Let's drink to sweet trembling
aroused by love,
to a penetrating glance that pierces the heart.
(*indicating Violetta*)

Let's drink to love, for within the cup lie the warmest
kisses.

ALL

Let's drink to love, for within the cup lie the warmest
kisses.

VIOLETTA

(*rising*)

Among you I shall share
my times of happiness.

In this world,
all is folly, which is not pleasure.
Let's enjoy!

The pleasures of love flee rapidly.
A flower that is born and dies
can never more be enjoyed.
Let's enjoy! A fervent,
enticing voice invites us.

ALL

Let's enjoy! The cup, song, and laughter
beautify the night.
May the dawn find us
still in this paradise.

VIOLETTA

(ad Alfredo)

La vita è nel tripudio.

ALFREDO *(a Violetta)*

Quando non s'ami ancora.

VIOLETTA

Nol dite a chi l'ignora.

ALFREDO

È il mio destin così.

TUTTI

Godiamo, la tazza e il cantico
la notte abbellà e il riso;
in questo paradiso
ne scopra il nuovo dì.

(S'ode musica dall'altra sala.)

Che è ciò?

VIOLETTA

Non gradireste ora le danze?

TUTTI

Oh, il gentil pensier! Tutti accettiamo.

VIOLETTA

Usciamo dunque.

(S'avviano alla porta di mezzo, ma Violetta è colta da subito pallore.)

Ohimè!

TUTTI

Che avete?

VIOLETTA

Nulla, nulla.

TUTTI

Che mai v'arresta?

VIOLETTA

Usciamo.

(Fa qualche passo, ma poi è nuovamente obbligata a sedere.)

Oh Dio!

TUTTI

VIOLETTA

(to Alfredo)

Life is naught but jubilation.

ALFREDO *(to Violetta)*

When you haven't loved yet.

VIOLETTA

Don't speak to me of that which I'm ignorant.

ALFREDO

That is my destiny.

ALL

Let's enjoy! The cup, song, and laughter
beautify the night.
May the dawn
find us still in this paradise.

*(The sound of music is heard,
coming from an adjoining room.)*

What's that?

VIOLETTA

And now shall we dance?

ALL

Oh, what a gentle thought. We all accept.

VIOLETTA

Then's let's go.

(As they are going out through the centre door, Violetta suddenly turns pale.)

Oh!

ALL

What is it?

VIOLETTA

Nothing.

ALL

But what stopped you?

VIOLETTA

Let's go.

(She takes a few steps, but then is forced to stop again and to sit down.)

Oh, heavens!

ALL

Ancora!	Again!
ALFREDO Voi soffrite?	ALFREDO You're suffering.
TUTTI Oh ciel! Ch'è questo?	ALL Oh heavens, what's this?
VIOLETTA Un tremito che provo. Or là passate. <i>(Indica l'altra sala.)</i> Fra poco anch'io sarò.	VIOLETTA I feel a tremor. It is passing now. <i>(She points towards the other room.)</i> I'll be there soon.
TUTTI Come bramate. <i>(Tutti passano all'altra sala, meno Alfredo.)</i>	ALL As you wish. <i>(All except Alfredo go into the other room.)</i>
VIOLETTA <i>(Si alza e va a guardarsi allo specchio.)</i> Oh, qual pallor! <i>(Si volge e si accorge di Alfredo.)</i> Voi qui!	VIOLETTA <i>(looking into a mirror)</i> Oh, what paleness! <i>(turning she sees Alfredo)</i> You here?
ALFREDO Cessata è l'ansia che vi turbò?	ALFREDO Has your troublesome suffering ceased?
VIOLETTA Sto meglio.	VIOLETTA I'm better.
ALFREDO Ah, in cotal guisa v'ucciderete - aver v'è d'uopo cura dell'esser vostro -	ALFREDO This kind of life will kill you. You must take care of yourself.
VIOLETTA E lo potrei?	VIOLETTA And could I?
ALFREDO Oh, se mia foste, custode io veglierei pe' vostri soavi dì.	ALFREDO If I were your guardian, I'd watch over your sweet life.
VIOLETTA Che dite? Ha forse alcuno cura di me?	VIOLETTA What are you saying? Does someone, perhaps, care about me?
ALFREDO <i>(con passione)</i> Perché nessuno al mondo v'ama.	ALFREDO <i>(passionately)</i> Does no one in the world love you?
VIOLETTA Nessun?	VIOLETTA No one?

ALFREDO

Tranne sol io.

VIOLETTA

Gli è vero. Sì grande amore dimenticato avea.

ALFREDO

Ridete? E in voi v'ha un core?

VIOLETTA

Un cor? sì, forse... e a che lo richiedete?

ALFREDO

Ah, se ciò fosse. Non potreste allora celiar.

VIOLETTA

Dite davvero?

ALFREDO

Io non v'inganno.

VIOLETTA

Da molto è che mi amate?

ALFREDO

Ah, sì; da un anno.

Un dì felice, eterea,
mi balenaste innante,
e da quel dì tremante
vissi d'ignoto amor,
di quell'amor ch'è palpito
dell'universo intero,
misterioso, altero,
croce e delizia al cor.

VIOLETTA

Ah, se ciò è ver, fuggitemi.
Solo amistade io v'offro:
amar non so, né soffro
un così eroico amore.
Io sono franca, ingenua;
altra cercar dovete;
non arduo troverete
dimenticarmi allor.

ALFREDO

Ah, amore misterioso, altero,
croce e delizia al cor.

VIOLETTA

Non arduo troverete dimenticarmi allor.

GASTONE

ALFREDO

Except me.

VIOLETTA

That's true! I'd forgotten about that great love.

ALFREDO

You laugh! And have you a heart?

VIOLETTA

A heart? Yes, perhaps. And why do you ask?

ALFREDO

If that were, you wouldn't joke about it.

VIOLETTA

Do you speak truthfully?

ALFREDO

I don't deceive you.

VIOLETTA

How long have you loved me?

ALFREDO

For a year.

One happy, heavenly day, your beauty shone before me.
And since that momentous day, I have secretly adored
you.

Of that love which pulsates through the entire universe,
mysterious...noble...both a burden and delight to the
heart.

VIOLETTA

If that's true, flee from me.
I can only offer you friendship.
I don't know love
nor such heroic ardor.
I'm being genuinely frank.
You should find another.
Then you'd forget me.

ALFREDO

Love! Mysterious...noble...both burden and delight to the
heart.

VIOLETTA

It won't be hard to find another, then you'll forget me.

GASTONE

(sulla porta di mezzo)
Ebben? Che diavol fate?

VIOLETTA
Si folleggiava.

GASTONE
Ah, ah! Sta ben - restate.
(Rientra.)

VIOLETTA
Amor dunque non più.
Vi garba il patto?

ALFREDO
Io v'obbedisco. Parto.

VIOLETTA
(si toglie un fiore dal seno)
A tal giungeste?
Prendete questo fiore.

ALFREDO
Perché?

VIOLETTA
Per riportarlo -

ALFREDO
Quando?

VIOLETTA
Quando sarà appassito.

ALFREDO
Oh! Ciel! Domani -

VIOLETTA
Ebben, domani.

ALFREDO
(prende con trasporto il fiore)
Io son felice!

VIOLETTA
D'amarmi dite ancora?

ALFREDO *(per partire)*
Oh, quanto v'amo!

VIOLETTA
Partite?

(in the doorway)
Well? What in the devil are you doing?

VIOLETTA
He was flirting!

GASTONE
Ah! Ah! Well, then stay as you are.
(He withdraws.)

VIOLETTA
No more of love!
Does the bargain suit you?

ALFREDO
- I'll obey you. I go.

VIOLETTA
(taking a flower from her bosom)
You're leaving so soon?
Take this flower.

ALFREDO
Why?

VIOLETTA
To bring it back again?

ALFREDO
When?

VIOLETTA
When it has withered.

ALFREDO
Oh heavens! Tomorrow?

VIOLETTA
Well then, tomorrow.

ALFREDO
(joyously accepting the flower)
I'm so happy!

VIOLETTA
Do you still say that you love me?

ALFREDO *(about to leave)*
Oh, how much I love you!

VIOLETTA
You're leaving?

ALFREDO

(torna a lei, le bacia la mano)

Parto.

VIOLETTA

Addio.

ALFREDO

Di più non bramo.

ALFREDO, VIOLETTA

Addio. Addio.

(Alfredo esce mentre gli altri ospiti ritornano nel salotto accaldati dalle danze.)

TUTTI

Si ridesta in ciel l'aurora
e n'è forza di partire;
mercé a voi, gentil signora,
di sì splendido gioir.
La città di feste è piena,
volge il tempo dei piacer;
nel riposo ancor la lena
si ritempri per goder.
(Partono dalla destra.)

VIOLETTA

(sola)

È strano! È strano! In core
scolpiti ho quegli accenti!
Saria per me sventura un serio amore?
Che risolvi, o turbata anima mia?
Null'uomo ancora t'accendeva - O gioia
ch'io non conobbi, esser amata amando!
E sdegnarla poss'io
per l'aride follie del viver mio?
Ah, fors'è lui che l'anima
solinga ne' tumulti
godea sovente pingere
de' suoi colori occulti!
Lui che modesto e vigile
all'egre soglie ascese,
e nuova febbre accese,
destandomi all'amor.
A quell'amor ch'è palpito
dell'universo intero,
misterioso, altero,
croce e delizia al cor!
Follie! follie! Delirio vano è questo!
Povera donna, sola,
abbandonata in questo popoloso deserto
che appellano Parigi.
Che spero or più?

ALFREDO

(coming near her, kissing her hand)

- I'm leaving.

VIOLETTA

- Farewell.

ALFREDO

- I could not wish for more.

ALFREDO, VIOLETTA

- Farewell.

(Alfredo goes out as the other guests return to the drawing room, flushed from dancing.)

ALL

Dawn is waking in the sky,
and we must depart.
Thank you, dear lady,
for such a splendid time.
The city is full of festivities.
The time for fun is fleeting.
Rest will restore us again
for more enjoyment.
(They go out.)

VIOLETTA

(alone)

It's strange!
His words are carved in my heart!
Would real love be a misfortune for me?
Does my soul have resolution or is it troubled?
No man has yet ignited you. O joy
that I never knew,
of loving and being loved.
And can I disdain it for the empty follies of my life?
Perhaps he is the one whom my soul,
lonely in the tumult,
often enjoyed depicting
in dim uncertain colors.
He who, humbly and watchfully,
ascended the threshold
of my sickroom, and lit a new fever in me
arousing me to love.
Ah, this love which pulsates
through the entire universe...
mysterious, lofty,
both a burden and a delight.
Madness! Folly! This is vain delirium!
Poor woman! Alone,
abandoned in this populated desert
called Paris...
What hope is there anymore?

Che far degg'io? Gioire, di voluttà ne' vortici perir. Gioir, gioir! Sempre libera degg'io folleggiare di gioia in gioia, vo' che scorra il viver mio pei sentieri del piacer. Nasca il giorno, o il giorno muoia, sempre lieta ne' ritrovi, a dilette sempre nuovi dee volare il mio pensier. ALFREDO <i>(sotto al balcone)</i> Amore, amor è palpito... VIOLETTA Oh! ALFREDO ...dell'universo intero - VIOLETTA Oh amore. ALFREDO Misterioso, misterioso, altero, croce, croce e delizia, croce e delizia, delizia al cor. VIOLETTA Follie! follie! Ah sì! Gioir, gioir! Sempre libera degg'io folleggiare di gioia in gioia, vo' che scorra il viver mio pei sentieri del piacer. Nasca il giorno, o il giorno muoia, sempre lieta ne' ritrovi, a dilette sempre nuovi, dee volare il mio pensier. ALFREDO Amor è palpito dell'universo - VIOLETTA Ah! Dee volar il mio pensier. Ah! il mio pensier. Il mio pensier.	What must I do? Rejoice! I'll perish in the vortex of pleasure! Rejoice! I must always be free to frolic from joy to joy. I want my life to flow in the paths of pleasure. The day is born or the day dies. I will always be found happy. Always to new delights, my thoughts must fly. ALFREDO <i>(outdoors, under the balcony)</i> Ah, love pulsates through the entire universe... mysterious, loftily...both a burden and a delight. VIOLETTA O love! ALFREDO (see above) VIOLETTA (see above) ALFREDO (see above) VIOLETTA Madness! Folly! Rejoice! I must always be free to frolic from joy to joy. I want my life to flow in the paths of pleasure. The day is born or the day dies. I will always be found happy. Always to new delights, my thoughts must fly. ALFREDO Love pulsates through the universe. VIOLETTA My thoughts must soar.
ATTO II, SCENA I <i>Casa di campagna. Salotto al piano terreno. Nel fondo, in faccia agli spettatori, c'è un camino, sopra il</i>	ACT TWO, SCENE ONE <i>A country house. A drawing room on the ground floor. in the background, facing the audience, there is a</i>

quale uno specchio ed un orologio, fra due porte chiuse da cristalli che mettono ad un giardino. Al primo piano altre due porte, una di fronte all'altra. Sedie, tavolini, qualche libro, l'occorrente per iscrivere.

(Alfredo entra)

ALFREDO

Lunge da lei per me non v'ha diletto!

Volaron già tre lune

dacchè la mia Violetta

agi per me laschio, dovizie, amori,

e le pompose feste, ov',

agli omaggi avvezza,

vedea schiavo ciascun di sua bellezza.

Ed or contenta in questi ameni luoghi

tuttoscorda per me.

Qui presso a lei

io rinascere mi sento,

e dal soffio d'amor

rigenerato scordo ne' gaudi suoi

tutto il passato.

De' miei bollenti

spiriti il giovanile ardore

ella temprò col placido sorriso dell'amor!

Dal dì che disse:

Vivere io voglio a te fedel, ah,

sì dell'universo immemore, io vivo quasi in ciel.

(Annina entra)

ALFREDO

Annina, donde vieni?

ANNINA

Da Parigi.

ALFREDO

Chi tel commise?

ANNINA

Fu la mia signora.

ALFREDO

Perché?

ANNINA

Per alienar cavalli, cocchi,

e quanto ancor possiede.

ALFREDO

Che mai sento!

fireplace; on the mantelpiece, a clock and above it a mirror. On either side of the fireplace, French doors open on a garden. On the floor above, two other doors, facing each other. Chairs, tables, books, writing materials.

(Alfredo enters)

ALFREDO

Away from her I find no delight.

Three months have flown by already

since my Violetta

forsook diversions, lovers,

and pompous festivities

where she was accustomed to gifts

and saw each man as a slave to her beauty.

And now, happy in this pleasant place,

she's forgotten everything for me.

Here, near her,

I feel reborn.

And renewed by the breath of love,

I've forgotten through joy,

all of the past.

My hot spirit and youthful ardor

have been tempered

by her placid smile of love.

Since the day she said

"I want to live only for you,"

forgetful of the universe, I live as if in heaven.

(Annina enters.)

ALFREDO

Annina, where have you come from?

ANNINA

From Paris.

ALFREDO

Who sent you?

ANNINA

My mistress.

ALFREDO

Why?

ANNINA

To dispose of her horses, carriages, and all she yet

possesses.

ALFREDO

What do I hear?

ANNINA Lo spendio è grande a viver qui solinghi.	ANNINA The expenses are great to live here alone.
ALFREDO E tacevi?	ALFREDO And you kept silent?
ANNINA Mi fu il silenzio imposto.	ANNINA I was ordered to keep silent.
ALFREDO Imposto? Or v'abbisogna?	ALFREDO Ordered? How much is needed now?
ANNINA Mille luigi.	ANNINA A thousand louis.
ALFREDO Or vanne - andrò a Parigi. Questo colloquio non sappia la signora. Il tutto valgo a riparare ancora. Va! Va! O mio rimorsi! oh infamia! Io vissi in tale oerrore! ma il turpe sonno a frangere il ver mi balenò! Per poco in seno acquetati, o grido, o grido dell'onore m'avrai sicuro vindice; quest'onta laverò! O mio rimorsi! oh infamia! Ah, sì, quest'onta, sì, quest'onta laverò! <i>(Parte. Entra subito Violetta con varie carte. Parla con Annina.)</i>	ALFREDO Go now. I'll leave for Paris. Don't tell your lady about our talk. I'll take care of the whole affair. Go, go! Oh, my remorse! Oh infamy! I lived in such error! But the deep sleep has been fractured by a flash of truth! For a little while, be quiet in my breast; oh, cry of honor! I will surely vindicate myself and wash this shame away. Oh my remorse! Oh infamy! Yes, I'll wash away this shame! <i>(He leaves. Soon Violetta enters with various papers in her hand. She speaks with Annina.)</i>
VIOLETTA Alfredo?	VIOLETTA Alfredo?
ANNINA Per Parigi or or partiva.	ANNINA He just left for Paris.
VIOLETTA E tornerà?	VIOLETTA And will return?
ANNINA Pria che tramonti il giorno - dirvel m'impose -	ANNINA Before the end of day. He asked me to stay.
VIOLETTA È strano!	VIOLETTA That's strange.
GIUSEPPE <i>(presentandole una lettera)</i> Per voi.	GIUSEPPE <i>(handing her a letter)</i> For you.

VIOLETTA (*prendendola*)

Sta ben. In breve giungerà un uom d'affari –
entri all'istante.

(*Giuseppe escono. Violetta apre la lettera.*)

VIOLETTA (cont'd)

Ah, ah! Scopri la Flora il mio ritiro.
E m'invita a danzar per questa sera!
Invan m'aspetterà.

GIUSEPPE

È qui un signore.

VIOLETTA

Sarà lui che attendo.

(*Accenna ad Annina di introdurlo. Entra Giorgia/o
Germont.*)

GERMONT

Madamigella Valéry?

VIOLETTA

Son io.

GERMONT

D'Alfredo la madre/il padre in me vedete!

VIOLETTA

Voi!

GERMONT

Sì, dell'incauto, che a ruina corre,
ammaliato da voi.

VIOLETTA (*risentita, alzandosi*)

Donna son io, signora/e,
ed in mia casa;
ch'io vi lasci assentite più per voi
che per me.

(*Sta per uscire.*)

GERMONT

(*Quai modi!*) Pure –

VIOLETTA

Tratto in error voi foste.

GERMONT

De' suoi beni egli dono vuol farvi.

VIOLETTA (*taking it*)

Very well. Soon a businessman will arrive.
Bring him in at once.

(*Giuseppe exits. Violetta, reading the letter*)

VIOLETTA (cont'd)

Ah, ah! Flora has discovered my hiding place
and has invited me to a ball tonight!
She'll wait for me in vain.

GIUSEPPE

A gentleman is here.

VIOLETTA

It's he whom I await.

(*She gestures for Annina to admit him. Giorgia/o
Germont enters.*)

GERMONT

Mademoiselle Valéry?

VIOLETTA

I am she.

GERMONT

In me you see Alfredo's father

VIOLETTA

You!

GERMONT

Yes, of that incautious one that runs towards ruination,
enchanted by you.

VIOLETTA (*rising, with resentment*)

I'm a Lady, sir,
and in my own house.
Allow me to leave you, as much for your sake
as for mine.

(*She is on the point of going out.*)

GERMONT (*What spirit!*)

What bearing! However...

VIOLETTA

You've been misled.

GERMONT

He wants to give you all that he owns.

VIOLETTA
Non l'osò finora - rifiuterei.

GERMONT (guardando intorno)
Pur tanto lusso –

VIOLETTA
A tutti è mistero quest'atto.
A voi nol sia.

(Gli dà una carta.)

GERMONT (Germont scorre le carte.)
Ciel! Che discopro!
D'ogni vostro avere or volete spogliarvi?
Ah, il passato, perché v'accusa?

VIOLETTA
Più non esiste - or amo Alfredo,
e Dio lo cancellò col pentimento mio.

GERMONT
Nobili sensi invero!

VIOLETTA
Oh come dolce mi suona il vostro accento!

GERMONT
Ed a tai sensi un sacrificio chieggo.

VIOLETTA (Alzandosi)
Ah, no, tacete - terribil cosa chiedereste certo.
Il previdi, v'attesi, era felice troppo!

GERMONT
D'Alfredo la madre/il padre la sorte,
l'avvenir domanda or qui de' suoi due figli.

VIOLETTA
Di due figli!

GERMONT
Sì! Pura siccome un angelo
Iddio mi diè una figlia;
se Alfredo nega riedere in seno alla famiglia,
l'amato e amante giovine
cui sposa andar dovea,
or si ricusa al vincolo
che lieti ne rendeva.
Deh, non mutate in triboli le rose dell'amor.
A' prieghi miei resistere
no, no non voglia il vostro cor.

VIOLETTA
He wouldn't dare try it. I would refuse.

GERMONT (looking about)
But all this luxury?

VIOLETTA
It's a mystery to all,
but to you it shall not be so.

(She gives presents the paper)

GERMONT (After looking at them briefly)
Heavens! What a discovery!
You're disposing of all your possessions?
Ah, why does your past accuse you?

VIOLETTA
It no longer exists. Now I love Alfredo, and God erased it
with my repentance.

GERMONT
Noble feelings indeed!

VIOLETTA
Oh, how sweet your words sound to me.

GERMONT
And of such feelings I'll request a sacrifice.

VIOLETTA (Arising)
Ah, no, be quiet. You'd certainly ask something terrible.
I foresaw it. I was waiting for it. I was too happy!

GERMONT
As Alfredo's father, fate demands that I assure the future
of my two children.

VIOLETTA
Of two children?

GERMONT
Yes.
Pure as an angel,
God gave me a daughter.
If Alfredo refuses to return to the bosom of his family
the young man, in love and loved in return,
who is going to wed her
would now refuse the vows
which would make them so happy.
Do not change into thorns, the roses of love.
Do not resist my entreaty,
no, no your heart does not want to.

VIOLETTA

Ah, comprendo –
dovrò per alcun tempo da Alfredo allontanarmi -
doloroso fora per me - pur –

GERMONT

Non è ciò che chiedo.

VIOLETTA

Cielo, che più cercate? Offersi assai!

GERMONT

Pur non basta.

VIOLETTA

Volete che per sempre a lui rinunzi?

GERMONT

È d'uopo!

VIOLETTA

Ah no! - Giammai! No, no!
Non sapete quale affetto vivo,
immenso m'arda in petto?
Che né amici, né parenti io non conto tra' viventi?
E che Alfredo m'ha giurato
che in lui tutto troverò?
Non sapete che colpita
d'atro morbo è la mia vita?
Che già presso il fine vedo?
Ch'io mi separi da Alfredo!
Ah il supplizio è sì spietato che a morir preferirò!

GERMONT

È grave il sacrificio, ma pur tranquilla uditemi.
Bella voi siete, e giovine, col tempo...

VIOLETTA

Ah più non dite.
V'intendo, m'è impossibile,
lui solo amar vogl'io

GERMONT

Sia pure, ma volubile sovente è l'uom.

VIOLETTA

Gran Dio!

GERMONT

Un dì, quando le veneri il tempo avrà fugate,
fia presto il tedio a sorgere –
che sarà allor? Pensate –

VIOLETTA

Ah, I understand.
I must for some time, leave Alfredo.
It will be painful for me, however...

GERMONT

That's not what I ask.

VIOLETTA

Heavens! What can you look for? I offer much!

GERMONT

But not enough.

VIOLETTA

You want me to renounce him forever?

GERMONT

You must!

VIOLETTA

Ah, no! Never!
Don't you know what great affection
lives burning in my breast?
And that I have no friends or family among the living?
And that Alfredo has sworn to me
that in him I shall find my all?
Don't you know that my life is
stricken by a deadly disease?
And that I already see the end nearing?
You ask that I should separate from Alfredo?!
What you ask is merciless, and I'd rather die.

GERMONT

The sacrifice is grave. But calmly listen to me.
You're beautiful and young. With time...

VIOLETTA

Ah, say no more.
I understand you, but it's impossible.
He alone I wish to love.

GERMONT

That may be. But men are often fickle.

VIOLETTA

Good Lord!

GERMONT

One day, when time has banished your charms,
then soon, tedium might arise.
What will be then? Think!

per voi non avran balsamo i più soavi affetti,
poiché dal ciel non furono tai nodi benedetti.

VIOLETTA
É vero!

GERMONT
Ah dunque sperdasi tal sogno seduttore
Siate di mia famiglia l'angel consolatore.
Violetta, deh pensateci,
ne siete in tempo ancor.
É Dio che ispira, o giovine,
tai detti a un genitor.

VIOLETTA
Così alla misera ch'è un dì caduta,
di più risorgere speranza è muta!

GERMONT
Siate di mia familia, L'angiol consolator

VIOLETTA
Se pur benefico le indulga Iddio,
l'uomo implacabil per lei sarà.
Dite alla giovine sì bella
e pura ch'avvi una vittima della sventura,
cui resta un unico, un unico raggio di bene
che a lei il sacrifica e che morrà, e morrà, e morrà!
A lei il sacrifica e morrà, che morrà!

GERMONT
Ah supremo, il veggo,
è il sacrificio ch'ora ti chieggo.
Sento nell'anima già le tue pene;
coraggio e il nobile cor vincerà!
Piangi, piangi, piangi, o misera!
Coraggio e il nobile cor vincerà! Vincerà!

VIOLETTA
Imponete.

GERMONT
Non amarlo ditegli.

VIOLETTA
No! crederà.

GERMONT
Partite.

VIOLETTA
Seguirammi.

You will not have the balm of your sweetest affections,
because heaven will not have blessed such a bond.

VIOLETTA
It's true!

GERMONT
Ah then, lay aside this seductive dream,
and be the comforting angel for my family.
Violetta, come, think about it.
You are yet in time.
It is God who inspires, oh young one,
the words of a father.

VIOLETTA
All hope of rising again is forever gone.
For the wretched woman who erred one day!

GERMONT
Be the comforting angel for my family.

VIOLETTA
Even if God blesses me charitably,
man will be implacable.
Ah, tell your young one, so lovely
and pure, that there is a victim of misfortune
within whom rested one sole ray of good
which she sacrificed for her
and is going to die.

GERMONT
Weep, weep, weep, miserable one. I see
the supreme sacrifice that I now ask of you.
I feel in my soul now, all your pain.
Have courage and your noble heart will triumph.
Weep, weep, weep, miserable one.
Have courage and your noble heart will triumph.

VIOLETTA
What shall I do, then?

GERMONT
Tell him you don't love him.

VIOLETTA
He won't believe it

GERMONT
Leave him.

VIOLETTA
He'll follow me.

GERMONT Allor – VIOLETTA Qual figlia m'abbracciate, forte così sarò. (S'abbracciano.) Tra breve ei vi fia reso. Ma afflitto oltre ogni dire. A suo conforto di colà volerete. (Violetta va a scrivere.) GERMONT Che pensate? VIOLETTA Sapendo, v'opporreste al pensier mio. GERMONT Generosa! E per voi che far poss'io? O generosa! VIOLETTA Morrò! La mia memoria non fia ch'ei maledica, se le mie pene orribili vi sia chi almen gli dica. GERMONT No, generosa, vivere, e lieta voi dovrete; mercè di queste lagrime dal cielo un giorno avrete. VIOLETTA Conosca il sacrificio ch'io consumai d'amore, che sarà suo fin l'ultimo sospiro del mio cor. GERMONT Premiato il sacrificio sarà del vostro amore, d'un opra così nobile sarete fiera allor, sì. VIOLETTA Qui giunge alcun! Partite! GERMONT Oh, grato v'è il cor mio! VIOLETTA Partite! Non ci vedrem più forse.	GERMONT Then... VIOLETTA Embrace me like a daughter. I shall be strong. (They embrace.) Soon he'll be restored to you, but afflicted beyond words. From there, you'll hurry to comfort him. (Violetta goes to fill out the RSVP card for Flora's party saying that she will attend that night when she goes back to Paris.) GERMONT What are you thinking? VIOLETTA If you knew, you'd oppose it. GERMONT Generous woman! And for you, what can I do? Oh generous one! VIOLETTA I shall die. Don't let him curse my memory. Let there be someone to tell him of my horrible suffering. GERMONT No, generous one. You must live happily. Due to these tears, heaven will grant you mercy someday. VIOLETTA Let him know of my sacrifice which consummated my love for him, and that I'll be his until my heart's last breath. GERMONT You'll be rewarded for the sacrifice you made for love. You'll be proud of such a noble act. Yes. VIOLETTA Someone is arriving. Leave. GERMONT My heart is grateful. VIOLETTA Leave! Probably we shall not meet again.
---	--

Siate felice. Addio.	Be happy. Farewell.
GERMONT Siate felice.	GERMONT Be happy. Farewell.
VIOLETTA Conosca il sacrificio,	VIOLETTA Let him know of my sacrifice,
GERMONT Sì!	GERMONT Yes.
VIOLETTA ...ch'io consumai d'amore – che sarà suo fin l'ultimo sospiro del mio cor.	VIOLETTA ...which consummated my love for him, and that I'll be his until my heart's last breath.
VIOLETTA, GERMONT Addio! Felice siate, addio!	VIOLETTA, GERMONT Farewell! Be happy, farewell!
(Germont esce.)	(Germont exits)
VIOLETTA Dammi tu forza, o cielo!	VIOLETTA - Heaven give me strength.
(Siede e scrive, poi suona il campanello. Annina entra.)	(She starts to write to Alfredo and then rings for her assistant. Annina enters.)
ANNINA Mi richiedeste?	ANNINA You called me?
VIOLETTA Sì, reca tu stessa questo foglio –	VIOLETTA Yes. Deliver this message yourself.
(Annina guarda la direzione; sorpresa.)	(Annina looks up in surprise.)
Silenzio - va' all'istante.	Silence. Go this instant!
(Annina parte.)	(Annina goes out.)
Ed or si scriva a lui. Che gli dirò? Chi men darà il coraggio?	And now to write to him. What shall I tell him? Who'll give me the courage?
(Scrive, poi suggella.)	(She continues to write to Alfredo)
ALFREDO (Entra.) Che fai?	ALFREDO (entering) What are you doing?
VIOLETTA (nascondendo la lettera) Nulla.	VIOLETTA (concealing the letter) Nothing.
ALFREDO Scrivervi?	ALFREDO Are you writing?

VIOLETTA Sì - no – ALFREDO Qual turbamento! A chi scrivevi? VIOLETTA A te – ALFREDO Dammi quel foglio. VIOLETTA No, per ora. ALFREDO Mi perdona - son io preoccupato – VIOLETTA Che fu? ALFREDO Giunse mio padre – VIOLETTA Lo vedesti? ALFREDO Ah, no: severo scritto mi lasciava. Però l'attendo, t'amerà in vederti. VIOLETTA Ch'ei qui non mi sorprenda, lascia che m'allontani - tu lo calma – ai piedi suoi mi getterò – divisi ei più non ne vorrà – sarem felici – perché tu m'ami, Alfredo, non è vero? ALFREDO Oh, quanto! Perché piangi? VIOLETTA Di lagrime aveva d'uopo - or son tranquilla – lo vedi? Ti sorrido - lo vedi? Sarò là tra quei fior presso a te sempre. Amami, Alfredo, quant'io t'amo. Addio! (Corre) ALFREDO	VIOLETTA Yes. No. ALFREDO You're upset. Who are you writing to? VIOLETTA To you. ALFREDO Give me the letter. VIOLETTA No, not now. ALFREDO Excuse me, but I'm preoccupied. VIOLETTA What happened. ALFREDO My father came here. VIOLETTA Did you see him? ALFREDO Ah, no. He left me a stern letter! However, I shall wait for him. He'll love you at first sight. VIOLETTA So, he doesn't surprise me here, let me go away. You'll calm him. I'll throw myself at his feet. He'll not want to separate us anymore. We'll be happy, because you love me. Alfredo, you love me. Isn't it true? ALFREDO Oh, so much! Why are you crying? VIOLETTA I needed the tears. Now, I'm calm. You see? I'm smiling at you. I'll be there...there among the flowers, near you always. Love me, Alfredo, love me as much as I love you. Farewell! (She runs out) ALFREDO
---	--

Ah, vive sol quel core all'amor mio!
È tardi; ed oggi forse più non verrà mio padre. ‘

GIUSEPPE (entrando frettoloso)
La signora è partita.
L'attendeva un calesse,
e sulla via già corre di Parigi.
Annina pure prima di lei spariva.

ALFREDO
Il so, ti calma.

GIUSEPPE
Che vuol dir ciò?

ALFREDO
Va forse d'ogni avere ad affrettar la perdita.
Ma Annina lo impedirà.
Qualcuno è nel giardino. Chi è la?

COMMISSIONARIO
A Il signor Germont?

ALFREDO
Son io.

COMMISSIONARIO
A Una dama da un cocchio, per voi,
di qua non lunge, mi diede questo scritto.

(Dà la lettera ad Alfredo, riceve una moneta e parte.)

ALFREDO
Di Violetta! Perché son io commosso!
A raggiungerla forse ella m'invita –
Io tremo! Oh ciel! Coraggio!

(Apre la lettera.)

"Alfredo, al giungervi di questo foglio..." Ah!

(Germont entra dal giardino. Si volge e si trova nelle
braccia del padre.)

Padre mio!

GERMONT
Mio figlio! Oh, quanto soffri!
Oh, tergi il pianto –
ritorna di tuo padre orgoglio e vanto.
Di Provenza il mar, il suol –

Ah, her heart lives solely for my love.
It is late; and perhaps my father will not come today.

GIUSEPPE (entering in haste)
My Lady has gone.
A carriage was waiting for her,
and now she's on her way to Paris.
Annina disappeared before her.

ALFREDO
I know it. Be calm.

GIUSEPPE
What does he mean?

ALFREDO
Perhaps she is hurrying to dispose of her possessions.
Annina will prevent it.
Someone's in the garden. Who's there?

MESSENGER
Monsieur Germont.

ALFREDO
I am he.

MESSENGER
My Lady, while in her carriage,
gave me this message for you.

(Messenger gives the letter to Alfredo, who tips, and the
messenger exits.)

ALFREDO
From Violetta? Why am I troubled?
Perhaps she invites me to join her.
I'm trembling! Oh, heavens! Courage!

(He opens the letter and reads:)

"Alfredo, at the arrival of this letter..." Ah!

(Turning, he sees his father, and throws himself into his
arms.)

My father!

GERMONT
My son. Oh, how you suffer.
Calm your tears.
Return to be your father's pride and joy.
The sea, the soil of Provence,

chi dal cor ti cancello?
Al natio fulgente sol –
qual destino ti furò?
Oh, rammenta pur nel duol - ch'ivi gioia a te brillò;
E che pace colà sol - su te splendere ancor può.
Dio mi guidò!
Ah! il tuo vecchio genitor
tu non sai quanto soffrì.
Te lontano, di squallor il suo tetto si coprì,
ma se alfin ti trovo ancor,
se in me speme non fallì,
se la voce dell'onor in te appien non ammutì,
Dio m'esaudi, dio m'esaudi!
Né rispondi d'una madre/d'un padre all'affetto?

ALFREDO

(Scuotendosi, vede sulla tavola la lettera di Flora, la
scorre ed esclama:)

Ah! ell'è alla festa! Volisi l'offesa a vendicar.
Mi lasciate!

GERMONT

Lasciarti!

ALFREDO

(Oh vendetta!)

GERMONT

Non più indugi, partiamo, t'affretta.

ALFREDO

(Ah, fu Douphol!)

GERMONT

M'ascolti tu?

ALFREDO

No!

GERMONT

Dunque invano trovato t'avrò?

ALFREDO

Ah! Elle alla festa!
Volisi l'offesa a vendicar!

GERMONT

Che dici? Ah ferma!

(Alfredo corre fuori di casa seguito dal padre.)

who erased them from your heart?
What destiny took you away
from the shining sun of your birthplace?
Oh, remember, even in sadness, the joy it brought you,
and that there, the peace of the soil can still shine on you.
God guides me!
Ah, you don't know
how much your old father has suffered.
With you away, his home was covered in sorrow.
But at last, if I've found you again,
if my hope has not failed me,
if the voice of honor is no longer silent in you,
then God hears me.
Won't you respond to a father's affection?

ALFREDO

(Suddenly he sees Flora's party invitation on the table,
realizes that Violetta has gone to the party in Paris, and
exclaims:)

A thousand serpents devour my breast!
Leave me!

GERMONT

Leave you?

ALFREDO

Oh, vengeance!

GERMONT

Delay no more. Let's go. Hurry.

ALFREDO

Ah, it was the Baron!

GERMONT

Do you hear me?

ALFREDO

No!

GERMONT

Then I've come in vain to find you?

ALFREDO

Ah! She's at a party!
I must fly to avenge this offense!

GERMONT

What did you say? Stop!

(Alfredo runs out of the house, followed by his father.)

ATTO II, SCENA II

Galleria nel palazzo di Flora, riccamente addobbata ed illuminata. Una porta nel fondo e due laterali. A destra, più avanti, un tavoliere con quanto occorre pel giuoco; a sinistra, ricco tavolino con fiori e rinfreschi, varie sedie e un divano.

Flora, il Marchese, il Dottore ed altri invitati entrano dalla sinistra discorrendo fra loro.

FLORA

Avrem lieta di maschere la notte:
N'è duce il viscontino
Violetta ed Alfredo anco invitai.

MARCHESE

La novità ignorate?
Violetta e Germont sono disgiunti.

DOTTORE E FLORA

Fia vero?

MARCHESE

Ella verrà qui col barone.

DOTTORE

Li vidi ieri... ancor parean felici.

(S'ode rumore a destra)

FLORA

Silenzio udite?

TUTTI

Giungono gli amici.

(Detti, e molte signore mascherate da Zingare, che entrano dalla destra.)

ZINGARE

Noi siamo zingarelle
Venute da lontano;
D'ognuno sulla mano
leggiamo l'avvenir.
Se consultiam le stelle
null'avvi a noi d'oscuro,
E i casi del futuro
possiamo altrui predir.

Vediamo! Voi, signora,

(Prendono la mano di Flora e l'osservano.)

ACT TWO, SCENE TWO

A gallery in Flora's palace, richly decorated and illuminated. A door at the rear and two side doors. On the right, further forward, a gaming table with the necessary equipment; on the left, an elegant small table with flowers and refreshments, various chairs, and a sofa.

Flora, the Marquis, the Doctor, and other guests enter from the left, conversing with one another.

FLORA

We'll have a fun masquerade party tonight.
The Viscount will lead.
I also invited Violetta and Alfredo.

MARCHESE

Don't you know the news?
Violetta and Alfredo are parted.

DOTTORE E FLORA

Really?

MARCHESE

She'll be here with the Baron.

DOTTORE

I saw them only yesterday. They seemed happy.

(A noise is heard offstage right)

FLORA

Silence! Listen!

ALL

Our friends are arriving!

(The aforementioned, and many ladies dressed as Romani women, entering from the right.)

ROMANI

We're Romani
and have come from afar.
On everyone's hand,
we read the future.
If we consult the stars,
nothing is hidden from us.
And in the case of the future,
we can predict it to others.

Let's see!

(They take Flora's hand and examine it.)

Rivali alquante avete. <i>(Fanno lo stesso al Marchese.)</i> Marchese, voi non siete model di fedeltà. FLORA al Marchese fate il galante ancora? Ben, vo' me la paghiate MARCHESE a Flora che dianci vi pensate? L'accusa è falsità. FLORA La volpe lascia il pelo, non abbandona il vizio. Marchese mio, giudizio, o vi farò pentir. TUTTI Su via, si stenda un velo sui fatti del passato; Già quel ch'è stato è stato, badiamo all'avvenir. <i>(Flora ed il Marchese si stringono la mano)</i> <i>(Detti, Gastone ed altri mascherati da Mattadori, Piccadori spagnuoli, ch'entrano vivamente dalla destra.)</i> GASTONE E MATTADORI Di Madride noi siam mattadori, siamo i prodi del circo de' tori, testé giunti a godere del chiasso che a Parigi si fa pel bue grasso; E una storia, se udire vorrete, quali amanti noi siamo saprete. GLI ALTRI Sì, sì, bravi: narrate, narrate: con piacere l'udremo. GASTONE E MATTADORI Ascoltate. È Piquillo un bel gagliardo biscaglino mattador: borte il braccio, fiero il guardo, delle giostre egli è signor. D'andalusa giovinetta follemente innamorò; Ma la bella ritrosetta così al giovane parlò: Cinque tori in un sol giorno vò vederti ad atterrar;	You, Madam, have many rivals. <i>(They do the same to the Marquis.)</i> Marquis, you're not a model of fidelity. FLORA You're playing the gallant again? You'll pay for that. MARCHESE What the devil are you thinking? The accusation is false. FLORA One can shed one's name but not one's nature. Dear Marquis be wise or I'll make you repent. ALL - Come, spread a veil over the facts of the past. What has been, has been. Pay attention to the future. <i>(Flora and the Marquis shake hands)</i> <i>(The same—Gastone and others in the costumes of Spanish matadors and picadors—entering briskly from the right.)</i> GASTONE AND MATTADORS We're the matadors of Madrid, the champions of the bullring, newly arrived in Paris to enjoy the chaos of the Fat Ox festival. It's a story, if you'd like to hear it, about the kind of lovers we are. THE OTHERS Yes, tell us! We'll happily hear it. GASTONE AND MATTADORS Listen. Piquillo is a brave matador from Biscay with strong arms, a proud look and is a master fighter. He fell madly in love with an Andalusian maiden. But, the pretty, willful maid said this to the young man: "Five bulls in a single day, I wish to see you kill.
--	--

e, se vinci, al tuo ritorno
mano e cor ti vò donar.
Sì, gli disse, e il mattadore,
alle giostre mosse il pie';
Cinque tori, vincitore
sull'arena egli stendé.

TUTTI

Sì, sì, allegri... Or pria tentiamo
Della sorte il vario umor;
La palestra dischiudiamo
Agli audaci giuocator.

*(Gli uomini si tolgono la maschera, chi passeggia e chi
si accinge a giuocare)*

*(Detti ed Alfredo, quindi Violetta col Barone. Un servo
a tempo)*

TUTTI

Alfredo! Voi!

ALFREDO

Sì, amici

FLORA

Violetta?

ALFREDO

Non ne so.

TUTTI

Ben disinvolto! Bravo!
Or via, giuocar si può.

(Violetta entra al braccio del Barone)

FLORA

Qui desiata giungi.

VIOLETTA

Cessi al cortese invito.

FLORA

Grata vi son, barone, d'averlo pur gradito.

BARONE

Germont è qui! il vedete!

VIOLETTA

(Ciel! gli è vero). Il vedo.

BARONE

And if you are the victor,
I'll give you my hand and heart."
"Yes," said the matador,
and off to the fray he went.
Five bulls he victoriously
laid out on the arena.

ALL

Yes, cheerfully let's now tempt
the fickleness of fortune.
We'll open the ring
to the audacious gamblers.

*(The men remove their masks; some stroll about, while
others prepare to play)*

*(Alfredo enters seemingly unconcerned, then Violetta
with the Baron. A servant enters.)*

ALL

Alfredo! You!

ALFREDO

Yes, friends.

FLORA

Violetta?

ALFREDO

I don't know.

ALL

How nonchalant.
Come now, we can gamble.

(Violetta enters on the Baron's arm)

FLORA

I'm so glad you've come!

VIOLETTA

I could not refuse the courteous invitation.

FLORA

I'm grateful to you, Baron, for having accepted.

BARON

Alfredo's here! Do you see?

VIOLETTA

Heavens, it's true! I see him.

BARON

Da voi non un sol detto si volga A questo Alfredo. VIOLETTA (Ah, perché venni, incauta! Pietà di me, gran Dio!) FLORA Meco t'assidi: narrami quai novità vegg'io? <i>(Il Dottore si avvicina ad esse, che sommessamente conversano. Il Marchese si trattiene a parte col Barone, Gastone taglia, Alfredo ed altri puntano, altri passeggiano)</i> ALFREDO Un quattro! GASTONE Ancora hai vinto. ALFREDO Sfortuna nell'amore Vale fortuna al giuoco! TUTTI È sempre vincitore! ALFREDO Oh, vincerò stasera; e l'oro guadagnato Poscia a goder tra' campi ritornerò beato. FLORA Solo? ALFREDO No, no, con tale che vi fu meco ancor, Poi mi sfuggì VIOLETTA (Mio Dio!) GASTONE (Pietà di lei!) BARONE Signor! VIOLETTA (Frenatevi, o vi lascio) ALFREDO Barone, m'appellaste?	From you, not one word to that vulgar Alfredo...not one word! VIOLETTA Ah, why did I incautiously come here! Have pity on me, God! FLORA Sit with me. What's this news I see? <i>(The Doctor approaches them as they converse in low tones. The Marquis stays aside with the Baron; Gastone deals the cards, Alfredo and others place their bets, while others stroll about.)</i> ALFREDO A four! GASTONE You've won again! ALFREDO Misfortune with love brings fortune in gambling. ALL He always wins! ALFREDO Oh, I'll win tonight and with the golden winnings I'll be able to return happily to the country. FLORA Alone? ALFREDO No, with someone that was with me again, then fled. VIOLETTA My God! GASTONE (Have pity on her.) BARONE Sir! VIOLETTA Restrain yourself or I'll leave you. ALFREDO Baron, you called me?
--	---

BARONE
Siete in sì gran fortuna,
Che al giuoco mi tentaste.

ALFREDO
Sì? la disfida accetto

VIOLETTA
(Che fia? morir mi sento)

BARONE
Cento luigi a destra.

ALFREDO
Ed alla manca cento.

GASTONE
Un asse un fante hai vinto!

BARONE
Il doppio?

ALFREDO
Il doppio sia.

GASTONE
Un quattro, un sette.

TUTTI
Ancora!

ALFREDO
Pur la vittoria è mia!

CORO
Bravo davvero! la sorte è tutta per Alfredo!

FLORA
Del villeggiar la spesa farà il baron,
già il vedo.

ALFREDO
Seguite pur.

SERVO
La cena è pronta.

TUTTI
Andiamo.

VIOLETTA
Che fia? Morir mi sento!

BARON
You're so fortunate
that I'm tempted to play.

ALFREDO
I accept the challenge.

VIOLETTA
What will happen? I feel I'll die. Lord have pity on me.

BARON
A hundred louis on the right.

ALFREDO
And a hundred on the left.

GASTONE
An ace. A jack. You've won!

BARON
Double?

ALFREDO
It's doubled.

GASTONE
A four. A seven.

ALL
Again!

ALFREDO
The victory is mine!

CHORUS
Bravo indeed! Luck is all for Alfredo!

FLORA
I see the Baron will pay
for that vacation.

ALFREDO
Another deal!

SERVANT
Dinner is served.

ALL
Let's go.

VIOLETTA
What will happen? I feel I'll die.

pietà, gran Dio di me! ALFREDO Se continuar v'aggrada BARONE Per ora nol possiamo: Più tardi la rivincita. ALFREDO Al gioco che vorrete. BARONE Seguiam gli amici; poscia ALFREDO Sarò qual bramerete. Andiam. BARON Andiam <i>(Tutti entrano nella porta di mezzo: la scena rimane un istante vuota. Violetta che ritorna affannata, indi Alfredo.)</i> VIOLETTA Invitato a qui seguirmi, verrà desso? vorrà udirmi? Ei verrà, ché l'odio atroce puote in lui più di mia voce. ALFREDO Mi chiamaste? che bramate? VIOLETTA Questi luoghi abbandonate Un periglio vi sovrasta ALFREDO Ah, comprendo! Basta, basta E sì vile mi credete? VIOLETTA Ah no, mai ALFREDO Ma che temete... VIOLETTA Temo sempre del Barone ALFREDO È tra noi mortal quistione	Lord have pity on me. ALFREDO If you wish to continue... BARON For now, we cannot. Later, we'll have a rematch. ALFREDO At any game you'd like. BARONE Let's follow our friends. Afterwards... ALFREDO As you wish. Let's go. BARON Let's go. <i>(Everyone enters through the center door; the stage remains empty for a moment. Violetta returns, breathless, followed by Alfredo.)</i> VIOLETTA I've invited him here to follow me. Will he come? Will he listen to me? He'll come. His atrocious hatred is more powerful than my voice. ALFEDO You called me? What do you wish? VIOLETTA Leave this place. You're in danger. ALFREDO Ah, I understand. Enough. Do you believe I'm so vile? VIOLETTA Ah no, never! ALFEDO But what do you fear? VIOLETTA I always fear the Baron. ALFREDO The quarrel between us is mortal.
---	---

s'ei cadrà per mano mia
un sol colpo vi torrà
coll'amante il protettore.
V'atterrisce tal sciagura?

VIOLETTA

Ma s'ei fosse l'uccisore?
Ecco l'unica sventura
ch'io pavento a me fatale!

ALFREDO

La mia morte! Che ven cale?

VIOLETTA

Deh, partite, e sull'istante.

ALFREDO

Partirò, ma giura innante
che dovunque seguirai i miei passi.

VIOLETTA

Ah, no, giammai.

ALFREDO

No! giammai!

VIOLETTA

Va', sciagurato.
Scorda un nome ch'è infamato.
Va' mi lascia sul momento
Di fuggirti un giuramento sacro io feci

ALFREDO

E chi potea?

VIOLETTA

Chi diritto pien ne avea.

ALFREDO

Fu Douphol?

VIOLETTA

Sì.

ALFREDO

Dunque l'ami?

VIOLETTA

Ebben l'amo

ALFREDO

Or tutti a me.

If he should fall by my hand,
a single blow will deprive you
of both lover and protector.
You're terrified of such a tragedy? -

VIOLETTA

But what if he kills you!
That's the only misfortune
that would prove to be my end.

ALFREDO

My death? What do you care?

VIOLETTA

Please go, and this instant.

ALFREDO

I'll go but swear above all
that you'll follow my footsteps.

VIOLETTA

Ah no, never!

ALFREDO

No, never?

VIOLETTA

Go, wretched man.
Forget a name that is infamous.
Go, leave me this minute.
I swore a sacred oath to flee from you.

ALFREDO

To whom? Tell me! Who could?

VIOLETTA

One who had the full right to.

ALFREDO

Was it the Baron?

VIOLETTA

Yes.

ALFREDO

Then you love him?

VIOLETTA

Well then, I love him.

ALFREDO

Come here, everyone!

TUTTI
Ne appellaste? Che volete?

ALFREDO
Questa donna conoscete?

TUTTI
Chi? Violetta?

ALFREDO
Che facesse non sapete?

VIOLETTA
Ah, taci

TUTTI
No.

ALFREDO
Ogni suo aver tal femmina
per amor mio sperdea
io cieco, vile, misero,
tutto accettar potea.
Ma è tempo ancora! tergermi
da tanta macchia bramo
qui testimoni vi chiamo
che qui pagata io l'ho.

(Getta con furente sprezzo una borsa ai piedi di Violetta, che sviene tra le braccia di Flora e del Dottore. In tal momento entra il padre)

(Detti, ed il Signor Germont, ch'entra all'ultime parole)

TUTTI
Oh, infamia orribile tu commettesti!
Un cor sensibile così uccidesti!
Di donne ignobile insultator,
di qui allontanati,
ne desti orror.

GERMONT
Di sprezzo degno se stesso rende
chi pur nell'ira la donna offende.
Dov'è mio figlio? più non lo vedo:
In te più Alfredo - trovar non so.
(Io sol fra tanti so qual virtude
Di quella misera il sen racchiude
Io so che l'ama, che gli è fedele,
Eppur, crudele, - tacer dovrò!)

ALL
Why did you call us? What do you want?

ALFREDO
This woman, do you know her?

ALL
Who? Violetta?

ALFREDO
Do you know what she did?

VIOLETTA
(Ah, quiet.)

ALL
No.

ALFREDO
All this woman possessed,
she squandered on me for love.
I blindly, vilely, wretchedly
accepted all I could.
But there is still time
to wipe out such a mark of shame.
Here, I've called you to testify
that here, I've repaid her!

(With furious scorn, he flings a purse at Violetta's feet; she faints into the arms of Flora and the Doctor. At that moment, the father enters.)

(The aforementioned characters, and Monsieur Germont, who enters at the final words.)

ALL
Oh, what a horrible infamy you've committed,
to kill such a sensitive heart!
Ignoble man, to insult a woman thusly,
get out of here!
Go, go! You fill us with horror!

GERMONT
He renders himself worthy of disdain
who offends a woman in anger.
Where's my son? I see him no more.
In you, I don't find Alfredo.
I alone know what virtue she conceals.
I know her fidelity,
yet must keep quiet.
Yet, it is cruel.

ALFREDO (Ah sì che feci! ne sento orrore! Gelosa smania, deluso amore mi strazia l'alma più non ragiono. Da lei perdono - più non avrò. Volea fuggirla non ho potuto! Dall'ira spinto son qui venuto! Or che lo sdegno ho disfogato, me sciagurato! - rimorso n'ho. TUTTI Ah, quanto peni! Ma pur fa core Qui soffre ognuno del tuo dolore; Fra cari amici qui sei soltanto; Rasciuga il pianto - che t'inondò. BARONE A questa donna l'atroce insulto Qui tutti offese, ma non inulto. Fia tanto oltraggio - provar vi voglio Che tanto orgoglio - fiaccar saprò. VIOLETTA Alfredo, Alfredo, di questo core Non puoi comprendere tutto l'amore; Tu non conosci che fino a prezzo del tuo disprezzo - provato io l'ho! Ma verrà giorno in che il saprai com'io t'amassi confesserai dio dai rimorsi ti salvi allora; lo spenta ancora - pur t'amerò.	ALFREDO Ah yes, what did I do! I feel the horror. Jealousy roused my deluded love. My tortured soul lost its reason. I'll no longer receive forgiveness. I want to flee but can't. Anger pushed me to come here. Now that I disdainfully vented it, I'm wretched and full of remorse. ALL Oh, what pain, yet take heart. All here suffer your sorrow. You're among dear friends, so dry your tears. BARON This insult will be punished. I'll defend her honor. I want to prove her honor. Your pride will fall. VIOLETTA Alfredo, you can't understand all the love in this heart. You can't know, that even at the price of your disdain, I've proven it. The time will come when you'll confess how much I loved you. May God save you from remorse then. After I'm spent, I'll still love you.
ATTO III <i>Camera da letto di Violetta. Nel fondo è un letto con cortine mezze tirate; una finestra chiusa da imposte interne; presso il letto uno sgabello su cui una bottiglia di acqua, una tazza di cristallo, diverse medicine. A metà della scena una toilette, vicino un canapé; più distante un altro mobile, sui cui arde un lume da notte; varie sedie ed altri mobili. La porta è a sinistra; di fronte v'è un caminetto con fuoco acceso.</i> <i>Violetta dorme sul letto. Annina, seduta presso il caminetto, è pure addormentata.</i> VIOLETTA Annina? ANNINA Comandate?	ACT THREE <i>Violetta's bedroom. At the back stands a bed with the curtains half-drawn; a window with closed inner shutters; near the bed, a small table holding a bottle of water, a glass tumbler, and various medicines. Mid-stage stands a dressing table with a small sofa nearby; further away, another piece of furniture holding a burning night-light; various chairs and other furnishings. The door is on the left; opposite it is a fireplace with a lit fire.</i> <i>Violetta is asleep in the bed. Annina, seated by the fireplace, is also asleep.</i> VIOLETTA Annina! ANNINA Did you call me?

VIOLETTA Dormivi, poveretta? ANNINA Sì, perdonate. VIOLETTA Dammi d'acqua un sorso. Osserva, è pieno il giorno? ANNINA Son sett'ore. VIOLETTA Dà accesso a un po' di luce ANNINA Il signor di Grenvil! VIOLETTA Oh, il vero amico! Alzar mi vo' m'aita. <i>Si rialza e ricade; poi, sostenuta da Annina, va lentamente verso il canapé, ed il Dottore entra in tempo per assisterla ad adagiarsi. Annina vi aggiunge dei cuscini</i> VIOLETTA Quanta bontà pensaste a me per tempo! DOTTORE Or, come vi sentite? VIOLETTA Soffre il mio corpo, ma tranquilla ho l'anima. Mi confortò iersera un pio ministro. Religione è sollievo a' sofferenti. DOTTORE E questa notte? VIOLETTA Ebbero tranquillo il sonno. DOTTORE Coraggio adunque la convalescenza non è lontana VIOLETTA Oh, la bugia pietosa a' medici è concessa	VIOLETTA Were you asleep? Poor thing! ANNINA Yes, pardon me. VIOLETTA Give me a drink of water. Look! Is it day yet? ANNINA It is seven o'clock. VIOLETTA Let in some light. ANNINA There's Dr. Grenvil. VIOLETTA Oh, he's a true friend. Help me get up. <i>She rises and falls back again; then, supported by Annina, she moves slowly toward the sofa, and the Doctor enters just in time to help her lie down. Annina adds some cushions.</i> VIOLETTA How good you are! You thought of me in time! DOCTOR Yes. How do you feel? VIOLETTA My body suffers, but my soul is calm. I was comforted yesterday by a pious priest. Ah, religion is solace to those who suffer. DOCTOR And last night? VIOLETTA I slept soundly. DOCTOR Have courage then. Your convalescence is not far off. VIOLETTA Oh, the pious lies that doctors are allowed to tell!
--	---

DOTTORE Addio a più tardi.	DOCTOR Goodbye, until later!
VIOLETTA Non mi scordate.	VIOLETTA Don't forget.
ANNINA Come va, signore?	ANNINA How is she, sir?
DOTTORE La tisi non le accorda che poche ore.	DOCTOR She only has a few hours to live.
ANNINA Or fate cor.	ANNINA Now, take heart.
VIOLETTA Giorno di festa è questo?	VIOLETTA Is today a holiday?
ANNINA Tutta Parigi impazza è carnevale	ANNINA All Paris is wild. It is carnival time.
VIOLETTA Ah, nel comun tripudio, sallo il cielo Quanti infelici soffron! Quale somma V'ha in quello stipo?	VIOLETTA Ah, in the communal celebration, only God knows how many unhappy souls suffer. How much is there in the box?
ANNINA Venti luigi.	ANNINA Twenty louis.
VIOLETTA Dieci ne reca ai poveri tu stessa.	VIOLETTA Give ten to the poor.
ANNINA Poco rimanvi allora	ANNINA That will leave you little.
VIOLETTA Oh, mi sarà bastante; Cerca poscia mie lettere.	VIOLETTA Oh, it will be enough. Then bring in my letters.
ANNINA Ma voi?	ANNINA But you?
VIOLETTA Nulla occorrà... sollecita, se puoi "Teneste la promessa... la disfida Ebbe luogo! il barone fu ferito, Però migliora Alfredo È in stranio suolo; il vostro sacrificio Io stesso gli ho svelato; Egli a voi tornerà pel suo perdono; Io pur verrò. Curatevi... meritate Un avvenir migliore. - Giorgio Germont".	VIOLETTA Nothing will happen. Make haste if you can. "You kept your promise. The duel took place. The Baron was wounded but is getting better. Alfredo is abroad. I myself revealed your sacrifice to him. He will return to beg your forgiveness. I also shall come. Take care of yourself. You deserve a better future." ~ Giorgio Germont.

È tardi!

Attendo, attendo né a me giungon mai! . . .

Oh, come son mutata!

Ma il dottore a sperar pure m'esorta!

Ah, con tal morbo ogni speranza è morta.

Addio, del passato bei sogni ridenti,

Le rose del volto già son pallenti;

L'amore d'Alfredo pur esso mi manca,

conforto, sostegno dell'anima stanca.

Ah, della traviata sorridi al desio;

A lei, deh, perdona; tu accoglila, o Dio,

Or tutto finì!

CORO DI MASCHERE

Largo al quadrupede sir della festa,

di fiori e pampini cinto la testa;

largo al più docile d'ogni cornuto,

di corni e pifferi abbia il saluto.

Parigini, date passo al trionfo del Bue grasso.

ANNINA

Signora!

VIOLETTA

Che t'accade?

ANNINA

Quest'oggi, è vero?

Vi sentite meglio?

VIOLETTA

Sì, perché?

ANNINA

D'esser calma promettete?

VIOLETTA

Sì, che vuoi dirmi?

ANNINA

Prevenir vi volli una gioia improvvisa

VIOLETTA

Una gioia! dicesti?

ANNINA

Sì, o signora

VIOLETTA

Alfredo! Ah, tu il vedesti? ei vien! l'affretta .

Alfredo!

Amato Alfredo!

It's too late!

I wait and wait, but they never come.

Oh, how I've changed.

Yet, the Doctor still bids me to hope.

Ah, with such a malady all hope is dead.

Farewell to the past, to bright dreams.

The roses in my cheeks now are pale.

I even lack Alfredo's love,

comfort and support of my tired spirit.

Ah, on the fallen woman, look kindly on her wish.

Forgive her and receive her to thee, oh God!

Ah! All is ended.

CHORUS

Make way for the four-legged king of the festival.

With garlands of flowers his head is crowned.

Make room for the most docile horned beast.

With horns and fifes, salute him!

Parisians, make way for the triumphant fat ox!

ANNINA

My lady...

VIOLETTA

What's happened?

ANNINA

Today, is it true?

You felt better?

VIOLETTA

Yes, why?

ANNINA

You promise to be calm?

VIOLETTA

Yes, what do you want to tell me?

ANNINA

I want to prepare you for a happy surprise.

VIOLETTA

A pleasure did you say?

ANNINA

Yes, my lady.

VIOLETTA

Alfredo! Ah, you saw him! He's coming! Hurry!

Alfredo?

Beloved Alfredo! Oh, Joy!

ALFREDO

Mia Violetta!

Colpevol sono... so tutto, o cara.

VIOLETTA

Io so che infine reso mi sei!

ALFREDO

Da questo palpito s'io t'ami imparo,
senza te esistere più non potrei.

VIOLETTA

Ah, s'anco in vita m'hai ritrovata,
credi che uccidere non può il dolor.

ALFREDO

Scorda l'affanno, donna adorata,
a me perdona e al genitor.

VIOLETTA

Ch'io ti perdoni? la rea son io:
Ma solo amore tal mi rendé.

A DUE:

Null'uomo o demone, angelo mio,
mai più dividermi potrà da me.

ALFREDO

Parigi, o cara/o noi lasceremo,
La vita uniti trascorreremo:
De' corsi affanni compenso avrai,
la tua salute rifiorirà.
Sospiro e luce tu mi sarai,
tutto il futuro ne arriderà.

VIOLETTA

Parigi, o cara/o noi lasceremo,
La vita uniti trascorreremo:
De' corsi affanni compenso avrai,
la mia salute rifiorirà.
Sospiro e luce tu mi sarai,
tutto il futuro ne arriderà.

VIOLETTA

Ah, non più, a un tempio Alfredo, andiamo,
del tuo ritorno grazie rendiamo

ALFREDO

Tu impallidisci

VIOLETTA

È nulla, sai!
Gioia improvvisa non entra mai

ALFREDO

Oh, my Violetta! Oh, joy!

I am guilty. I know all, O dearest!

VIOLETTA

I know that at last you're restored to me!

ALFREDO

Let my heartbeat convey my love for you.
I cannot exist without you anymore.

VIOLETTA

You've found me still alive,
believe that sorrow cannot kill me.

ALFREDO

Forget all suffering, adored woman,
and forgive my father and me.

VIOLETTA

I should forgive you? I'm the guilty one,
but love alone made me so.

THE TWO

No man or demon, my angel,
can ever divide us.

ALFREDO

We'll leave Paris, dearest,
and shall spend our lives united.
Your past griefs will be compensated.
Your health will blossom again.
You'll be my breath and light.
All the future will be radiant.

VIOLETTA

We'll leave Paris, dearest,
and shall spend our lives united.
Your past griefs will be compensated.
My health will blossom again.
You'll be my breath and light.
All the future will be radiant.

VIOLETTA

Ah, no more. Let's go to church, Alfredo,
and give thanks for your return.

ALFREDO

You're growing pale!

VIOLETTA

It's nothing.
Sudden joy never comes

senza turbarlo in mesto core	without disturbing a sad heart.
ALFREDO Gran Dio! Violetta!	ALFREDO Good God! Violetta!
VIOLETTA È il mio malore Fu debolezza! ora son forte Vedi? sorrido	VIOLETTA It's my illness. It was weakness. Now I'm strong. Do you see? I'm smiling.
ALFREDO (Ahi, cruda sorte!)	ALFREDO Ah, cruel fate!
VIOLETTA Fu nulla Annina, dammi a vestire.	VIOLETTA It's nothing. Annina, give me a shawl.
ALFREDO Adesso? Attendi	ALFREDO Now? Wait!
VIOLETTA No voglio uscire. Gran Dio! non posso!	VIOLETTA No. I want to go out. Good God, I cannot!
ALFREDO (Cielo! che vedo!) Va pel dottor	ALFREDO Heavens, what do I see! Go get the doctor!
VIOLETTA Digli che Alfredo è ritornato all'amor mio. Digli che vivere ancor vogl'io. Ma se tornando non m'hai salvato, a niuno in terra salvarmi è dato. Gran Dio! morir sì giovane, Io che penato ho tanto! Morir sì presso a tergere il mio sì lungo pianto! Ah, dunque fu delirio la cruda mia speranza; Invano di costanza Armato avrò il mio cor! Alfredo! oh, il crudo termine Serbato al nostro amor!	VIOLETTA Ah! Tell him that Alfredo, my beloved, has returned. Tell him that I want to live again. But if you returning could not save me, then no one on earth can save me. Ah, dear God, to die so young! I, who have suffered so much! To die when the end of my long weeping is so near. It was a delusion then to believe in hope! In vain have I armed my heart with steadfastness. Oh, my Alfredo, what a cruel end for our love!
ALFREDO Oh mio sospiro, oh palpito, diletto del cor mio! Le mie colle tue lagrime Confondere degg'io ma più che mai, deh, credilo, m'è d'uopo di costanza, Violetta mia, deh, calmati, m'uccide il tuo dolor.	ALFREDO Oh my breath and pulse, delight of my heart, my tears are flowing with yours. But more than ever, you must steadfastly believe in your hope. Don't close your heart! Oh my Violetta, your suffering is killing me! Be calm.

GERMONT
Ah, Violetta!

VIOLETTA
Voi, Signor!

ALFREDO
Mio padre!

VIOLETTA
Non mi scordaste?

GERMONT
La promessa adempio
a stringervi qual figlia vengo al seno,
o generosa.

VIOLETTA
Ahimé, tardi giungeste!
Pure, grata ven sono
Grenvil, vedete? tra le braccia io spiro
Di quanti ho cari al mondo

GERMONT
Che mai dite!
(Oh cielo è ver!)

ALFREDO
La vedi, padre mio?

GERMONT
Di più non lacerarmi,
troppo rimorso l'alma mi divora,
quasi fulmin m'atterra ogni suo detto.
Ah, malcauto vegliardo!
Ah, tutto il mal ch'io feci ora sol vedo!

VIOLETTA
Più a me t'appressa ascolta, amato Alfredo.
Prendi: quest'è l'immagine
de' miei passati giorni;
A rammentar ti torni
colei che sì t'amò.

ALFREDO
No, non morrai, non dirmelo
Dei viver, amor mio,
a strazio sì terribile
qui non mi trasse Iddio!

GERMONT
Cara, sublime vittima

GERMONT
Ah, Violetta!

VIOLETTA
You, sir!

ALFREDO
My father!

VIOLETTA
You didn't forget me?

GERMONT
I'm keeping my promise
and embrace you as a daughter,
oh generous woman.

VIOLETTA
Alas! You've arrived too late,
nevertheless, I'm grateful.
Dr. Grenvil, do you see? I die in the arms
of those most dear to me in the world.

GERMONT
Whatever are you saying?
(Oh, heavens! It's true!)

ALFREDO
Do you see her, my father?

GERMONT
Don't torture me more.
Remorse devours my soul.
Her words strike me like lightning.
Ah, foolish old man!
The harm I did, I only now see!

VIOLETTA
Come closer and listen to me, beloved Alfredo.
Take this. It is the image
of my past days.
May it remind you
of her who loved you so much.

ALFREDO
No, don't die. Don't say that.
You must live, my love.
God would not have brought me back
to bear such terrible anguish.

GERMONT
Dear sublime victim

d'un disperato amore,
Perdonami lo strazio
recato al tuo bel core.

VIOLETTA

Se una pudica vergine
degli anni suoi nel fiore
a te donasse il core
sposa ti sia lo vo'.
Le porgi questa effigie:
Dille che dono ell'è
di chi nel ciel tra gli angeli
prega per lei, per te.

ALFREDO

Sì presto, ah no, dividerti
morte non può da me.
Ah, vivi, o un solo feretro
M'accoglierà con te.

GERMONT, DOTTORE E ANNINA

Finché avrà il ciglio lacrime
lo piangerò per te
Vola à beati spiriti;
Iddio ti chiama a sé.

VIOLETTA

È strano!

TUTTI

Che!

VIOLETTA

Cessarono gli spasmi del dolore.
In me rinasce... m'agita insolito vigore!
Ah! io ritorno a vivere
Oh gioia!

TUTTI

O cielo! muor!

ALFREDO

Violetta!

ANNINA E GERMONT

Oh Dio, soccorrasì.

DOTTORE

È spenta!

TUTTI

Oh mio dolor!

of a desperate love
forgive me the grief
I caused your beautiful heart.

VIOLETTA

If a pure maiden
in the flower of her youth
should give you her heart,
let her be your wife. I wish it.
Give her this portrait.
Tell her it is a gift from one
among the angels
who prays for her and for you.

ALFREDO

So soon, oh no,
death cannot part you from me.
Live, or a single grave
will accept both of us.

GERMONT, DOTTORE AND ANNINA

So long as my eyes have tears,
I shall weep for you.
Fly now to the blessed spirits.
God is calling you.

VIOLETTA

It's strange! - -

ALL

What?!

VIOLETTA

The spasms of pain have ceased.
I feel reborn! An unusual vigor stirs my soul.
Ah! I am returning to life!
Oh, joy!

ALL

Oh heavens! She's dying!

ALFREDO

Violetta?

ANNINA AND GERMONT

God, help her!

DOCTOR

She has passed.

ALL

O bitter grief!

